

ASSOCIAZIONE CARROBIOLO ODV

BILANCIO 2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza CARROBIOLO 6 20900 Monza MB
Partita IVA	07508070963
Codice Fiscale	94620190150
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	37472
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

RENDICONTO GESTIONALE PER CASSA 2023

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423- bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'ente dà atto nella relazione di missione dei principi e criteri di redazione adottati.

Come previsto dalla normativa vigente, a seguito della riforma del Terzo Settore, il **rendiconto per cassa** (per le associazioni con entrate inferiori a 220000 €) deve essere redatto sul modello predisposto dall'organo legislativo.

L'art. 13 del codice del Terzo settore consente l'utilizzo del principio di cassa per gli enti con dimensione economica inferiore alla soglia sopra indicata. Per individuare il limite di 220.000 euro nei bilanci redatti per cassa non si deve tener conto delle entrate derivanti da eventuali disinvestimenti (es. vendita di un immobile). Gli enti di «piccole dimensioni» possono comunque decidere di adottare gli schemi di bilancio composti da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione e quindi utilizzare il principio di competenza economica.

Il Rendiconto per cassa è accompagnato da:

- Una relazione sulle attività diverse nella relazione di missione in calce al rendiconto per cassa (art. 13 comma 6 CTS)
- Un rendiconto specifico per ciascuna raccolta pubblica di fondi (art. 87 comma 6 CTS).

I documenti saranno depositati al registro unico nazionale del terzo settore.

GLOSSARIO E NOTE

Per redigere il Rendiconto per cassa (Mod. D) i fatti di gestione vengono rilevati contabilmente al momento della manifestazione monetaria.

ENTRATE = incassi accertati Proventi e ricavi Disinvestimenti patrimoniali Prestiti o acconti ricevuti (debiti)

USCITE = pagamenti effettuati Oneri e costi Investimenti patrimoniali Presti erogati a terzi o anticipi

RENDICONTO PER CASSA MODELLO D = Lo schema è a sezioni contrapposte (Uscite/Entrate allineate e speculari) Il modello riporta in linea i dati dell'anno di riferimento (2023) e anche di quello precedente (2022).

È diviso per aree/sezioni gestionali A, B, C, D, E (artt. 5,6 e 7 del CTS)

Le uscite sono classificate per natura.

Le entrate sono classificate per provenienza.

In calce ad ogni sezione viene data evidenza dei risultati finanziari «intermedi» relativi alla sezione gestionale.

La liquidità iniziale viene esposta nello schema come liquidità finale dell'esercizio precedente (2022).

A. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale (art. 5 del dlgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni), indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

B. ATTIVITÀ DIVERSE

entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività diverse (art. 6 del dlgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni), indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali (art. 7 del dlgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni).

C. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

entrate e uscite derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del dlgs 117/2017.

D. ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Entrate e uscite che non rientrano nelle altre aree.

E. ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

area residuale

TOTALE USCITE DELLA GESTIONE - ENTRATE DELLA GESTIONE 2023 – 2022.

Le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale devono rispettare, in ciascun esercizio, uno dei due seguenti parametri (dm 107/2021 comma 1):

- a) I relativi RICAVI non devono essere superiori al 30% delle ENTRATE complessive dell'ente del Terzo settore; Nel Rendiconto 2023 le Entrate delle attività diverse sono pari a zero e quindi sicuramente non superiori al 30% delle ENTRATE complessive dell'ente del Terzo settore;
- b) I relativi RICAVI non devono essere superiori al 66% dei COSTI complessivi dell'ente del Terzo settore; i Ricavi delle attività diverse sono pari a zero e quindi sicuramente non superiori al 66% dei COSTI complessivi dell'ente del Terzo settore.

ENTRATE E USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel computo della % del comma 1, lettera b), rientrano tra i costi complessivi dell'ente del Terzo settore:

- a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro (art. 17, comma 1, del dlgs 3 luglio 2017, n. 117) calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi (art. 51 del dlgs 15 giugno 2015, n. 81);
- b) le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.